



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012



Decreto n. 1774 del 13 dicembre 2013

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei.

Espropriazione di area privata catastalmente intestata al Sig. Neri Giuseppe sita in comune di Finale Emilia (MO) al foglio 67 mappale 245 e liquidazione a seguito di accettazione dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione.

Decreto di parziale rettifica al Decreto n. 1704 dell'11 dicembre 2013;

Richiamato il proprio Decreto n. 1704 dell'11 dicembre 2013;

Considerato che, per mero errore materiale si è indicato nel titolo la locuzione "di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR)" in luogo di "degli Edifici Municipali Temporanei"

Considerato altresì, che per mero errore materiale, alcuni punti delle premesse sono riferiti al procedimento espropriativo riguardante i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili in luogo del procedimento espropriativo riguardante gli Edifici Municipali Temporanei;

Ritenuto pertanto necessario procedere alle correzioni dei meri errori materiali, fermo tutto il resto;

DECRETA

1. di sostituire nel titolo, causa mero errore materiale, la locuzione "di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR)" con quella "degli Edifici Municipali Temporanei"
2. di sostituire, causa mero errore materiale, i seguenti capoversi delle premesse nel modo che segue:
 - A. Visto il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", approvato con proprie ordinanze n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;

sostituito da:

Visto il programma "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con proprie ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013 e n. 105 del 12 settembre 2013 il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei comuni per una spesa complessiva di € 57.600.000,00 la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- B. Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i moduli temporanei rimovibili;

Considerato che il "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso;

Rilevato che con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

sostituiti da:

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

- C. Considerato che i PMAR e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino delle abitazioni danneggiate o distrutte dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture residenziali, nonché il futuro utilizzo come aree di protezione civile, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

sostituiti da:

Considerato che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo dei municipi (sedi degli uffici o magazzini) per assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, procedere all'esproprio di talune aree sulle quali insistono gli Edifici Municipali Temporanei;

Dato atto che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento;

1. Di confermare i restanti contenuti delle premesse e l'intera parte dispositiva del citato Decreto n. 1704 dell'11 dicembre 2013.

Bologna li, 13 dicembre 2013


Vasco Errani